



Cagliari | 22 Aprile 2012

Carcere spazio urbano

il confine tra città e periferia penitenziaria

ESERCITAZIONE

Andrea Zuddas, Chiara Cau, Gaia Melis, Francesco Frau
MERCATO E GIARDINO ORTOFRUTTICOLO

un workshop a cura di
Maria Pina Usai, Margherita Fenati, Daniele Iodice



TIPOLOGIA PROGETTO

√ *lungo termine*

DESCRIZIONE DELL'IDEA

1. Miglioramento della preesistente struttura carceraria

- **Edificazione serre botaniche (fiori, piante e prodotti ortofrutticoli) – commercio diretto dei prodotti**
- **Giardino ricreativo e di incontro (famiglie/cittadini-clienti)**

2. Introduzione attività alternative a scopo di lucro e correzione comportamentale per i detenuti

- **Coltivazione piante da produzione per la vendita diretta da parte dei carcerati**

AREE DI INTERESSE

[es: teatro, arte, musica, paesaggio, architettura etc]

BOTANICA / AGRARIA /ECONOMIA AZIENDALE

ATTORI COINVOLTI

tipologia destinatari / utenti [sia all'interno che all'esterno del carcere]

enti/partnership

DETENUTI / CITTADINI / FAMIGLIARI

ATTIVITA' PREVISTE

- **Coltivazione di ortaggi e piante da rivendere al pubblico**
- **Realizzazione di un giardino sulle terrazze atto alle relazioni famigliari dei detenuti**
- **Personalizzazione delle celle da parte dei detenuti**
- **Sex room**

SPAZI

[caratteristiche e necessità]

- **L'intervento prevede la realizzazione di serre sulle strutture dell'area di detenzione di Buoncammino in particolare si prevede l'elevazione di uno dei due brqcci principali con struttura in vetro e alluminio.**
- **Realizzazione del giardino con piante ed alberi sui tetti rimasti con panchine e percorsi**

CARATTERISTICHE DI RELAZIONE CITTA' E CARCERE

[spiegare brevemente come il progetto riesce a mettere in relazione il Carcere e la Città]

I cittadini hanno la possibilità di acquistare direttamente dai detenuti partecipanti al progetto gli ortaggi e le piante da essi prodotti esenti da imposte e tassazioni. L'intento è quello di coniugare l'attività creativa ed educativa del detenuto con il vantaggio in termini economici e umani per il cittadino, che non solo può acquistare la merce a prezzo ridotto ma può rapportarsi con il detenuto.